

Eortè, Ceis e Azienda agricola S. Antonio insieme per un progetto di agricoltura sociale rivolto ai giovani

LAVORO

Michela De Biasio

D a diversi anni la Cooperativa Sociale Eortè, in collaborazione con il Gruppo Ceis di Modena e l'Azienda Agricola Sant'Antonio Abate di Soliera, ha avviato un progetto di agricoltura sociale nel territorio delle Terre d'Argine, che offre nuove possibilità lavorative pensate soprattutto per i giovani. Il progetto punta a dare una possibilità di inserimento sociale e lavorativo alle fasce più deboli della popolazione, generando così percorsi inclusivi, terapeutici e di cura. L'iniziativa, sfruttando le potenzialità dell'agricoltura, punta soprattutto al contrasto della dispersione scolastica e alla formazione delle future generazioni verso stili di vita attenti alla persona e all'ambiente. Abbiamo parlato di questa esperienza con alcuni dei ragazzi dell'equipe impegnata nella

Nei campi lezioni per la vita

realizzazione del progetto. "Ho iniziato a lavorare nell'azienda agricola S. Antonio Abate di Davide Casarini durante il periodo del lockdown - dice Rita Facchini - le mie attività sono diverse: dal piantare le piantine, a raccogliere i frutti. Ho la grandissima fortuna di lavorare anche con le api e gli asini. Con Davide sto imparando davvero moltissimo. È come essere tornati a scuola: quando una materia ti piace ed il professore è bravo, ti viene naturale essere molto curiosa e voler imparare sempre di più. Mi sono appassionata davvero molto a questo lavoro, e ogni giorno imparo qualcosa di nuovo. Ad esempio su come gestire gli asini, quali sono i loro comportamenti, come devo portarli in giro, o su come si lavora il miele. Quest'estate ho lavorato all'interno del laboratorio di produzione del miele e ho appreso molte cose sulle tecniche di lavoro di questo prodotto. Grazie al lavoro nei mercati in cui vengono venduti i prodotti dell'azienda ho imparato molte cose anche sul lavoro di vendi-



Davide Cavazza



Andrea Bertesi

ta. La formazione è continua in questo lavoro. Posso solo ringraziare Davide per questa opportunità e per le sue capacità di insegnare, e anche la Cooperativa Eortè per avermi permesso di fare un lavoro che mi piace davvero molto."

È dello stesso parere anche Andrea Bertesi, uno degli altri giovani impegnati in questo ambito: "Al momento lavoro nell'azienda S. Antonio Abate, dove svolgo varie attività, ogni giorno

differenti, tra cui piantare alberi, raccogliere verdura, potare le piante e curare gli animali. La cosa che accomuna tutti questi piccoli compiti è farlo all'aperto e nel rispetto dei tempi naturali delle piante e della terra, che è la parte che preferisco. Confrontarmi con una realtà diversa dalla mia normale vita di tutti i giorni, seppur fatta di attività a tratti faticose, è estremamente appagante."

Parte dei prodotti che



Rita Facchini

vengono realizzati all'interno del progetto di agricoltura sociale vengono poi commercializzati all'interno della storica iniziativa di Natale per l'Emilia, che dal 2012 offre ad aziende e privati la possibilità di acquistare ceste di Natale composte da prodotti di altissima qualità, provenienti dal territorio locale e dal commercio equo-solidale.

Anche il progetto di Natale per l'Emilia, come quello di Agricoltura Sociale, si

impegna a offrire possibilità lavorative ai giovani, e a sensibilizzarli a un tipo di consumo più consapevole e rispettoso dell'ambiente.

Per Davide Cavazza, impegnato in questa iniziativa, il progetto è particolarmente importante perché "aiuta le aziende locali e le sostiene dal punto di vista economico. Si tratta piccole aziende, che Natale per l'Emilia si impegna a far conoscere non solo per l'elevata qualità dei loro prodotti, ma anche per la grande cura del loro lavoro. Io collaboro con questa realtà già da due anni, mi occupo di ritirare le merci dalle aziende aderenti all'iniziativa, e della preparazione per le ceste. Del mio lavoro mi piace soprattutto il fatto di poter andare a vedere le diverse realtà produttive, entrare al loro interno, vedere anche come le aziende hanno modo di crescere nel tempo".

Nuove opportunità lavorative, inclusione sociale, attenzione ai giovani e all'ambiente e rilancio dell'agricoltura. I progetti di Natale per l'Emilia e di Agricoltura Sociale sono questo e molto altro ancora.

Perché il mercato e le attività produttive possono anche assumere colori, valori e metodologie di lavoro diverse da quelle a cui siamo abituati a pensare.